



Conferenza “Il Vecchio Rito nella Chiesa Ortodossa Russa: Passato e Presente” nell’ambito delle Letture Educative Natalizie Internazionali



**Servizio di comunicazione del Dipartimento per le Relazioni Ecclesiastiche Esterne,
28.01.2026.**

Il 26 gennaio si è tenuta nella Sala Bianca della Cattedrale di Cristo Salvatore a Mosca la conferenza “Il Vecchio Rito nella Chiesa Ortodossa Russa: Passato e Presente”. L’evento è stato organizzato nell’ambito dei due temi delle XXXIV Letture Educative Internazionali di Natale, ovvero “Tradizione. Dialogo. Relazioni Esterne” e “Vita della Chiesa e Patrimonio Patristico”.

La riunione è stata presieduta dal metropolita Gheorghij di Nizhny Novgorod e Arzamas, riporta il sito della Metropolia di Nizhny Novgorod. Curatore della conferenza è stato l’arciprete Ioann Mirolubov, dottore in teologia, segretario della Commissione sulle parrocchie dei Vecchi Credenti e per la cooperazione con la comunità dei Vecchi Credenti e responsabile del Centro Patriarcale della Tradizione Liturgica Russa Antica.

Tra i partecipanti vi erano il vescovo Ghedeon di Vyksa e Pavlovo, rappresentanti delle comunità dei

Vecchi Credenti della Chiesa Ortodossa Russa, docenti di scuole teologiche e università ecclesiastiche e laiche, chierici e studiosi.

All'inizio della conferenza, il capo della Metropolia di Nizhny Novgorod ha salutato i partecipanti dicendo:

“È ormai una buona tradizione riunirsi durante le Letture Educative Internazionali di Natale per discutere vari aspetti della cultura, della storia e delle tradizioni dei Vecchi Credenti. Elaborando questi temi e presentando relazioni, costruite un ponte simbolico tra passato e futuro. Sono certo che oggi acquisiremo nuove e interessanti conoscenze e che il nostro lavoro sarà fruttuoso.”

Molte relazioni sono state presentate, tra cui:

“Sullo sviluppo del canto Znamennij” di Gleb Pechenkin, capo della Società di San Giobbe per gli Amanti del Canto Russo Antico e direttore del coro della chiesa dell’Intercessione a Rubtsovo, Mosca; “Figuratività e Onomatopea nei canti russi antichi. Immagini ricorrenti” di Veronika Grigorieva, candidata in storia dell’arte, docente associata presso l’Università Ortodossa di San Tichon e direttrice del coro della chiesa dell’Intercessione a Rubtsovo; “Analisi comparativa dei testi Pre-Riforma e Post-Riforma sull’esempio del Canone 2 della Natività di Cristo” di Rustik Suslov, laureando presso l’Istituto Teologico di Studi Post-Laurea di Ss. Cirillo e Metodio; “Aspetti sociologici dello scisma della Chiesa” di Alexander Dugin, dottore in sociologia e scienze politiche; “Visione di un ex Vecchio Credente Pomor sulla preservazione della tradizione liturgica russa antica” di Vyacheslav Yermolovich, candidato in ingegneria, parrocchiano della chiesa dell’Intercessione a Rubtsovo; “Le parrocchie a due riti nelle regioni della Transbajkalie in Buriazia e caratteristiche specifiche del lavoro missionario e catechetico” di padre Petr Shestakov, rettore della chiesa dell’Icona della Santissima Madre di Dio “La Sovrana” nel villaggio di Tarbagatai, Metropolia della Buriazia; “Opere apologetiche dell’ieromartire Giovanni Zasedatelev” di padre Maxim Plyakin, chierico della chiesa di San Serafino di Sarov a Saratov e segretario della Commissione Diocesana di Saratov per la Canonizzazione, e Pavel Solovyov, candidato in storia, vicedirettore del Servizio Pellegrinaggi della Diocesi di Balakovo; “400 anni della chiesa dell’Intercessione della Santissima Madre di Dio a Rubtsovo” di Vladimir Myamlin, assistente del rettore per il lavoro catechetico presso la chiesa dell’Intercessione a Rubtsovo; “Corrispondenza tra il vescovo Pavel (Volkov) di Kerzhenets e la Comunità di San Elia presso l’impianto di Izhevsk: sulla storia della fede ortodossa del Vecchio Credo negli anni ’20” di arciprete Yevgeny Sarancha, chierico della chiesa di San Michele Arcangelo nel villaggio Mikhailovskaya Sloboda, regione di Mosca; “Sulla storia delle chiese ortodosse del Vecchio Credo nella città di Vitebsk” di padre Serghij Yefremenko, rettore della chiesa di Santa Elena Uguale agli Apostoli a Vitebsk; “Convento di San Nicola di Irgiz. Storia della casa dopo l’unione nella fede comune” di Pavel Solovyov.

In conclusione, il metropolita Gheorghij ha ringraziato i partecipanti e ha invitato a un maggiore

coinvolgimento nelle iniziative relative ai membri delle comunità dei Vecchi Credenti e a coloro che studiano la storia e la cultura del Vecchio Credo. Ha inoltre raccomandato ai relatori di preparare versioni stampate delle proprie presentazioni affinché il pubblico possa approfondire lo studio dei contenuti, ha invitato tutti al dialogo e alla cooperazione, e ha augurato a tutti i presenti l'aiuto di Dio.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/93972/>